

LAVORI PUBBLICI

Ex Villa Bertoletti, lavori in dirittura d'arrivo

Finalmente la prossima primavera sarà pronto il nuovo edificio

→ Pag. 2



ECOLOGIA

Nembro, la raccolta differenziata dei rifiuti supera il 50%

→ Pag. 8



PROTEZIONE CIVILE

Protezione Civile a Nembro

Intervista a Francesco Pacati, referente operativo comunale del gruppo di volontari

→ Pag. 12



LAVORI PUBBLICI

Ex Villa Bertoletti, lavori in dirittura d'arrivo

Finalmente la prossima primavera sarà pronto il nuovo edificio

La ex villa Bertoletti di Lonno presto tornerà a splendere nella frazione nembrese. Dopo la lunga attesa si prevede che nei primi mesi del 2006 i lavori saranno ultimati e la villa potrà così essere utilizzata dai cittadini nembresi.

Le ragioni dei ritardi, a partire dal crollo del 2002 per arrivare al trasferimento della ditta appaltatrice in Romania e le procedure di rescissione dei contratti, sono state più volte illustrate sia in Consiglio Comunale che su Nembro Informazione.

Per i ritardi ed i disagi non possiamo che scusarci con i cittadini ma nel contempo non possiamo evitare di sottolineare che l'impegno del Comune è stato massimo.

Le difficoltà tra poco saranno consegnate alla storia, a questo punto è opportuno ragionare su come usare questi spazi.

L'intervento in termini generali è composto da due edifici: la Villa e le sale che si affacciano sul parco.

La Villa si sviluppa su quattro piani (a partire dalla quota parco):

- il piano semi interrato con i box ed i magazzini;
- il primo piano con lo spazio per il negozio (80 mq), l'ambulatorio medico con la sala di attesa, una sala lettura ed incontri (80 mq);
- il secondo e terzo piano con quattro appartamenti in totale (la superficie di ogni appartamento tra i 50/60 mq);
- l'edificio dispone di adeguate dotazioni in termini di servizi e di ascensore.

Le sale ipogee che si affacciano sul parco, non visibili dalla strada:

- una sala dedicata allo svolgimento di attività fisiche e poli funzionale al coperto (superficie utile 150 mq);
- la seconda sala per incontri (superficie di 150 mq, oltre 50 mq per servizi);
- la copertura delle sale che costituisce un balcone sul parco e consente di recuperare dieci posti auto.

Per il parco è prevista l'installazione di nuovi giochi per bambini.

Come si vede l'edificio nasce con

delle funzioni ben definite: il negozio, gli appartamenti, l'ambulatorio,... ma è del tutto evidente che un'opera così importante deve essere inserita in un progetto gestionale di largo respiro che coinvolga tutta la frazione di Lonno ed il paese di Nembro nel suo insieme.

Infatti, se il Consiglio Comunale ha già approvato il regolamento per l'assegnazione degli alloggi, in questi giorni il Comitato di frazione è al lavoro per delineare le linee generali di un progetto che non solo risponda ai bisogni di relazione, formazione e svago dei residenti ma che in qualche modo ripensi alla "vocazione" della frazione, inserendo gli spazi della Villa in un progetto più generale di promozio-

ne della stessa frazione.

Se è tramontata per Lonno la prospettiva di sviluppo alberghiero degli anni '70, si è però interrotta a cavallo degli anni 2000 la perdita demografica e negli ultimi anni si registra un interessante dinamica demografica.

Nel 1951 i residenti di Lonno erano 403, quando Nembro contava 8197 abitanti. Nel 1981 i residenti di Lonno erano 350 mentre Nembro contava 10622 abitanti. Dieci anni dopo la situazione non aveva fatto registrare sostanziali modifiche. Oggi i residenti di Lonno sono 440, complessivamente i nembresi sono 11237.

Oltre all'incremento dei residenti nel periodo estivo si è consolidata la tendenza di una maggior presenza nei



giorni festivi.

Per la sua collocazione Lonno si conferma porta di accesso privilegiata ai monti più belli del nostro paese. Da Lonno si può agevolmente raggiungere Salmeggia, Selvino, Monte di Nese, il Parco dei Colli e quindi la Maresana. Lonno con le strutture dell'oratorio sta vivendo un'interessante esperienza rispetto al turismo sociale dei fine settimana.

Come si vede sono tutti ragionamenti e non ancora proposte ma un progetto di gestione di largo respiro non può che partire approfondendo almeno le questioni sollevate.

Immaginare una struttura che possa gestire nel suo insieme la promozione degli spazi pubblici, non solo di quelli comunali, presenti a Lonno, è forse guardare troppo avanti?

Si potrebbe usare una struttura già esistente? Sarebbe più opportuno crearne una tutta nuova?

L'Amministrazione comunale, in primo luogo il Comitato di frazione stanno cercando di rispondere a tutte queste domande e tutti i contributi saranno attentamente valutati.



Lonno, 4 appartamenti a canone agevolato in Villa per le giovani coppie

Con un certo anticipo rispetto alla conclusione dei lavori il Consiglio Comunale, nella seduta del 25 novembre, ha approvato il Regolamento per assegnare in affitto i quattro appartamenti della Villa. Su un appartamento è aperta la possibilità che sia assegnato al "custode" (se per quest'ultima funzione non sarà trovata una risposta in loco).

Il carattere sperimentale del regolamento che privilegia le giovani coppie ci ha suggerito di verificare celermente attraverso il bando se questi bisogni sono davvero prevalenti.

L'idea di fondo è quella di sostenere i giovani, che decidono di sposarsi, nei primi anni di vita della coppia, consentendo di raccogliere le risorse per poi trovare una "sistemazione definitiva".

Il regolamento fissa i criteri di assegnazione degli appartamenti privilegiando le giovani coppie senza figli o con un minore a carico, i nuclei monoparentali, gli anziani. Gli alloggi possono essere assegnati anche ad altre categorie.

La soglia di reddito ISEE per partecipare al bando è fissata in 20.000 €.

Il bando di assegnazione sarà predisposto nel mese di gennaio. Informazioni più dettagliate saranno disponibili dall'inizio dell'anno presso l'Ufficio servizi alla persona, tel. 035 471335.

Il regolamento approvato dal Consiglio Comunale è disponibile sul sito internet www.nembro.net, presso gli uffici comunali o presso il Comitato di frazione.

...che nome dare alla Villa?

In attesa che l'ex villa Bertoletti veda la luce si è deciso di indire una consultazione dei residenti della frazione di Lonno per scegliere quale nome dare al nuovo edificio. Il Comitato, di concerto con l'ass. Birolini, sta definendo le modalità di svolgimento dell'iniziativa. Il presidente W. Maffei ci conferma i criteri generali che saranno adottati per svolgere la consultazione:

- 1) Ciascun cittadino residente a Lonno potrà proporre un nominativo accompagnato da 10/20 firme, sarà ns.cura preparare apposito documento che conterrà le seguenti colonne: nome&cognome, numero doc.di identità, firma. La proposta dovrà essere accompagnata da un sintetica nota biografica.
- 2) Dalla pubblicazione in bacheca del relativo avviso ci saranno 30 gg. di tempo per la presentazione delle proposte.
- 3) Saranno chiamati a votare tutti i residenti con più di 16 anni.
- 4) La consultazione si svolgerà domenica 29 gennaio 2006.

Informazioni di dettaglio saranno fornite nei prossimi giorni dal Comitato di frazione che rimane a disposizione per raccogliere suggerimenti e dare informazioni.

SERVIZI ALLA PERSONA

Mamme si nasce e... si diventa

Un gruppo di volontarie aiuta a superare dubbi e difficoltà

Intervista a Ivana Valoti, Renata Poles e Michela Alvanini volontarie del gruppo "Noi mamme per le mamme e i nostri figli".

Ivana, ostetrica, oltre i turni in ospedale si dedica all'aiuto delle mamme che hanno problemi o anche solo dubbi sull'allattamento. Tiene un corso di sostegno all'allattamento materno il mercoledì mattina con scadenza quindicinale. Ivana non ha dubbi: "Il gruppo funziona bene perché le mamme si sentono coinvolte, non si trovano di fronte ad un esperto che può creare distanza o timore. Sono tutte unite, hanno le stesse paure, le stesse incertezze ed ascoltarsi a vicenda le fa sentire meno sole e più sicure di se stesse". Capire di non essere inadeguate è uno degli obiettivi primari che persegue questo gruppo di lavoro, anche Renata è concorde: "Nel gruppo che seguo di aiuto allo svezzamento spesso le mamme sono disorientate perché hanno avuto troppe informazioni, dall'ospedale, dal pediatra, dai parenti e conoscenti. Noi cerchiamo solo di fare chiarezza e ordine in questo labirinto di opinioni cercando di dare pochi semplici pratici consigli". Le mamme sanno che possono andare a questi incontri liberamente, senza obblighi e soprattutto senza pagare nulla. Un importante valore aggiunto di questo gruppo di volontarie è rappresentato dal fatto che, dando il proprio numero di telefono, si offre piena disponibilità alle mamme, che possono chiamare per i tanti dubbi dell'ultimo minuto.

I problemi principali delle neo mamme sono legati all'alimentazione. Ivana spiega perché: "Alcune mamme si sentono inadeguate solo perché assecondano il bambino facendolo mangiare ogni volta che piange, altre invece non riescono a passare alle pappe

senza sentirsi un po' "meno" mamme. Invece – svela l'ostetrica – il consiglio che diamo sempre è di seguire sì i desideri del bambino, ma anche la volontà della mamma di sentirsi più autonome e staccarsi poco per volta dal bambino". Il gruppo non si occupa solo dei problemi legati all'alimentazione, infatti, molte delle insicurezze derivano dall'approccio fisico con un bambino così piccolo e "fragile". Per aiutare le mamme anche in queste delicate fasi il gruppo offre incontri di massaggio e coccole. Michela si occupa di mostrare dei semplici giochi da fare con il piccolo: "La mia esperienza di fisioterapista mista a quella di mamma mi ha portato a capire quali sono le maggiori difficoltà nel rapporto fisico con il bambino e negli incontri cerco di trasferire la sicurezza e i movimenti giusti per giocare con i propri figli. Altri appuntamenti importanti – continua Michela – sono gli incontri di massaggio AIMI del bambino tenuti dalla riflessologa Mariangela Masserini".

I servizi offerti sono tanti e diversificati per cercare di aiutare le mamme a stare bene e sentirsi serene nel rapporto con il proprio figlio. "Abbiamo inserito anche degli appuntamenti dedicati a problematiche specifiche come i disturbi alimentari, i problemi di pelle atopiche, di cucina grazie alla collaborazione del cuoco Chieppa e dell'esperta Bimbi la sig.ra Grigis".



Il gruppo di volontarie è seguito e supportato dalla supervisione della psicologa dott.ssa Giancarla Mogni ed è aiutato dalla Convenzione delle Donne di Nembro e dal Comune.

Se auliche neo mamma volesse partecipare liberamente agli incontri Ivana spiega che: "Possono trovare il calendario delle iniziative nelle biblioteche, nella bacheca del pediatra dott. Bortolotti e presso il Centro Anziani". ❄️

Calendario degli incontri

Gruppo di sostegno all'allattamento materno presso la sala del CDA, ore 10.00:

- 21 dicembre
- 4 e 18 gennaio
- 1 e 15 febbraio
- 1, 15 e 29 marzo.

Gruppo di sostegno allo svezzamento presso l'Asilo Nido di Nembro, ore 16.30:

- 11 gennaio
- 1 febbraio
- 22 febbraio corso di cucina con il cuoco Chiappa e sig.ra Grigis
- 1 marzo.

Gruppo "dalle coccole ai primi passi" con la fisioterapista presso l'Asilo Nido, ore 16.30:

- 18 gennaio
- 15 febbraio
- 15 marzo.

Gruppo di massaggio del bambino presso l'Asilo Nido, ore 16.30:

- 21 dicembre
- 25 gennaio incontro "come detergere le pelli sensibili"
- 22 marzo.



SERVIZI ALLA PERSONA

Asilo nido: anche la seconda fase è stata completata e si è già avviata la terza.

Si è conclusa a fine ottobre, entro i termini previsti, la seconda fase dell'ampliamento dell'asilo nido comunale che prevedeva degli interventi interni, in particolare la messa a norma ASL della cucina. Prima di questi lavori, infatti, per accedere ai locali adibiti alla lavanderia si doveva transitare all'interno della cucina. Ora invece, grazie al corridoio appena costruito, i locali sono stati separati. Con la nuova organizzazione degli spazi si è potuta ripristinare la saletta per le educatrici, che era scomparsa in seguito alla necessità di inserire una nuova sezione visto l'elevato numero di bambini. Si tratta di uno spazio indispensabile per le riunioni ed i colloqui con i genitori. Sono stati inoltre aggiunti dei bagni - di cui uno per la cuoca - sono stati sostituiti alcuni arredi come il vecchio fornello, si è ingrandita la dispensa e sono stati messi lettini nuovi per i piccoli ospiti. I lavori si sono svolti in piena collaborazione e sinergia tra le parti interessate: per prima l'impresa costruttrice, che è stata attenta alle esigenze dei bambini e si è impegnata a non fare troppo rumore negli orari di riposo dei bambini; in seconda battuta l'Amministrazione Comunale, in particolare l'Ufficio Tecnico, che ha seguito i lavori con scrupolosità e puntualità. Infine le educatrici e i genitori che hanno pazientemente tollerato le ingombranti presenze del cantiere. L'obiettivo comune è quello di fornire un servizio sempre più efficiente e completo, si sta lavorando per costruire una struttura capace di ospitare più

bambini secondo le direttive del progetto "Nidi in Rete", predisposto dai sindaci della Valle Seriana. Il progetto sovra-comunale prevede infatti che i bambini dei paesi che non hanno strutture all'interno del comune, possano essere ospitati nelle strutture dei paesi limitrofi. Per questo motivo si è già cominciata la terza ed ultima parte dell'ampliamento che prevede una nuova ala, la quale, oltre ad avere una sua entrata, sarà collegata con un corridoio alla struttura esistente. I termini dei lavori sono previsti per l'estate, per essere pronti ad accogliere nuovi ospiti già dal prossimo anno scolastico. Gli sforzi dell'Amministrazione comunale rivolti all'infanzia sono notevoli perché riguardano i cittadini del domani e investire sui bambini necessita

di strutture e attività adeguate. Fortunatamente ci sono persone che rimangono in questa direzione, come le aziende che hanno stipulato le convenzioni con l'asilo e hanno partecipato alle spese di costruzione, o come il gruppo di volontariato di aiuto e supporto alle mamme di cui riportiamo un'intervista alle responsabili. ❄️

Apertura bando per i paesi poveri

Come è avvenuto già l'anno scorso, a breve verrà aperto il secondo bando per finanziare progetti di cooperazione rivolti ai paesi poveri del mondo. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi alla Persona Tel. 035 471 327.



LEGAMBIENTE

Vacanza - natura di Legambiente

Legambiente Bergamo organizza a Serina settimane di soggiorno per ragazzi e ragazze di età compresa tra i 6 ed i 14 anni, con l'obiettivo di far loro trascorrere una settimana immersi nel verde respirando aria pulita, sperimentando il

contatto diretto con la natura e cercando di vivere in modo sano e genuino. Durante la settimana si pratica con i ragazzi uno stile di vita comunitario eco-sostenibile, evitando sprechi di acqua ed energia, differenziando la spazzatura, facendo laboratori di riciclaggio ma non solo. Passeggiate, giochi e laboratori sono le occasioni per conoscere ed imparare a rispettare sempre più il nostro ambiente.

L'alimentazione è sicuramente un altro elemento di qualità poiché i ragazzi mangeranno prevalentemente biologico, come un bel piatto di gnocchi al pomodoro o una macedonia di fragole fatti con gli ingredienti coltivati sul posto e raccolti poche ore prima dai ragazzi stessi. Per la colazione la proposta è per i prodotti del commercio equo e solidale. Il nostro è infatti anche un consumo critico, perché stiamo attenti anche a dove e a come si produce ciò che consumiamo. Per ogni settimana è prevista la partecipazione di un gruppo di 12-14 ragazzi che verranno seguiti da responsabili di Legambiente, con queste date: 11-17 Giugno 2006; 18-24 Giugno 2006; 25 Giugno - 1 Luglio 2006; 2-8 Luglio 2006; 9-15 Luglio 2006; 16-22 Luglio 2006; 23-29 Luglio 2006.

Per informazioni e per iscrizioni contattare Paolo Locatelli - Tel. 333/2744996 oppure scrivere una mail a: info@legambientebergo.it

Composizione del nuovo comitato di gestione del nido.

Casali Maria Grazia (presidente) e dal Pont Elisa; rappresentanti dei genitori, Laura Rigamonti rappresentante del personale,

Anna Ghilardi, rappresentante sindacale,

Fossati Giuseppe rappresentante di maggioranza,

Adobati Giuseppe rappresentante di minoranza,

Franco Ravasio responsabile del settore Servizi alla Persona,

Isa Lenzi assessore Servizi alla persona.



PUBBLICA ISTRUZIONE

Diamo colore ai nostri diritti!

Piccoli artisti delle elementari rappresentano i loro diritti

Il 16 novembre si è svolta la Giornata Internazionale per la Tolleranza. Gli insegnanti della scuola primaria di Nembro Capoluogo hanno colto questa occasione per proporre ai loro alunni una riflessione sui diritti del bambino.

Gli insegnanti hanno spiegato alle classi che ogni bambino del mondo ha dei diritti, che purtroppo a volte non sono rispettati dagli adulti. L'elenco di questi diritti è contenuto nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia, approvata dalle Nazioni Unite nel 1989.

Per aiutare gli alunni a capire il senso di questo documento, la Convenzione è stata letta e commentata a lezione dagli insegnanti. Ogni classe ha focalizzato l'attenzione su un diritto, che tutti i ragazzi hanno poi rappresentato graficamente con un disegno.

Il 5 novembre si è svolta la manifestazione "Diamo colore ai nostri diritti". Gli alunni della scuola primaria si sono recati in oratorio, dove hanno riprodotto i loro disegni su pannelli. I bambini hanno disegnato e colorato affiancati da numerosi pittori nembresi, che hanno aiutato con pazienza i piccoli artisti. La mattinata in oratorio si è conclusa in allegria con una castagnata, organizzata grazie alla collaborazione del Gruppo sportivo Amici di Carlo Nembrini.

Anche lo scorso anno, in occasione della Giornata Internazionale per la Tolleranza, gli alunni delle scuole

elementari avevano realizzato un manifesto sul tema "Coloriamo il mondo di pace", che è stato esposto in Piazza Libertà, sul muro dell'ex cinema Modernissimo.

Quest'anno le opere create dai bambini possono essere ammirate nella Sala Consiliare del Comune; ogni pannello rappresenta e interpreta un diritto diverso.

Venerdì 25 novembre gli insegnanti del Capoluogo hanno partecipato al Consiglio Comunale, insieme ad alcuni alunni delle classi quinte ed ai loro genitori, per spiegare il significato di queste opere e del lavoro svolto sui diritti.

Una parte dei pannelli ora esposti in Comune saranno inviati in Brasile, per abbellire i corridoi dell'ospedale pediatrico che l'Associazione "Il Padre Pellegrino" sta costruendo a favore dei bambini più bisognosi. Per gli alunni della nostra scuola elementare si tratta di un modo per stabilire un legame con una realtà molto diversa, cercando di strappare un sorriso a bambini che dovrebbero avere il loro stesso diritto alla felicità.

I pannelli che rimarranno a Nembro potranno essere utilizzati per arredare le pareti dei luoghi pubblici, come ad esempio la scuola o la nuova biblioteca comunale.

Le fotografie delle opere realizzate dai bambini verranno raccolte in calendari. I soldi ricavati dalla vendita dei ca-

lendarini saranno devoluti a favore dei "Progetti famiglia" per la Costa D'Avorio, curati dal missionario nembrese Padre Luigi Marcassoli.

Un ringraziamento particolare da parte dei bambini e degli insegnanti va al Comune per avere patrocinato l'iniziativa e alle ditte Coverlac, Elle Erre e Arc Legno, che hanno offerto rispettivamente i colori, le tele e le strutture in legno per i disegni. ❄️



SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio famiglia: un nuovo traguardo della Società Servizi Sociosanitari Val Seriana

La società Servizi Sociosanitari Val Seriana è l'ente gestore che i comuni della media Valle Seriana (Albino, Alzano L.do, Aviatico, Casnigo, Cazzano S.a, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Lefte, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio) e la Comunità Montana hanno costruito al fine di consolidare e migliorare l'erogazione dei servizi sociali sovracomunali, rivolti ai cittadini del nostro territorio. I precedenti servizi erano:
 Servizio Affidi 035.759650
 Servizi Adozioni 035.759703
 Consultorio Familiare 035.721216 (mercoledì dalle 9.30 alle 12.30)

Il nuovo Servizio sperimentale prevede tre aree di intervento:

- Il singolo e la famiglia

È previsto uno spazio di consultazione psicologica per famiglie che vivono con disagio alcune fasi evolutive dei figli, per adulti che attraversano momenti di difficoltà e per coppie che vivono una situazione di crisi coniugale. Telefonare al numero 035.759703 il mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

- La scuola

Si dà consulenza psicopedagogica su tematiche preventive rivolte al gruppo classe con il coinvolgimento di genitori e insegnanti. Si offre anche consulenza agli insegnanti per la gestio-

ne di alunni che presentano problemi nella sfera emotivo-relazionale. Per informazioni inviare fax al numero 035 774 304.

- La comunità

Formazione ai genitori e agli educatori attraverso incontri sulle tematiche legate alla crescita educativa dei figli e alle sue problematiche. Importante e innovativo il servizio di consulenza alle amministrazioni Comunali e ai gruppi, (oratori, società sportive, ecc.) per prevenire e affrontare fenomeni associati a comportamenti giovanili quali vandalismo, bullismo, ricerca del rischio, anche attraverso interventi psicologici ed educativi nei luoghi di aggregazione giovanile. Telefonare al numero 035.759621 o 035.759650.

Il servizio famiglia opera in stretto accordo con lo Sportello dell'Adolescenza di Fiorano al Serio che in questi anni ha attivato specifici interventi per adolescenti, genitori e insegnanti. Telefonare per appuntamento il lunedì dalle ore 19.00 alle ore 21.00 al numero 035.7171392.

Gli interventi sono realizzati da psicologi, assistenti sociali ed educatori dell'ASL e della Società Servizi Sociosanitari Val Seriana. Sono inoltre previste collaborazioni con gli operatori della Coop. Sociale "IL Cantiere" per meglio soddisfare le diverse tipologie di intervento. ❄️

Yoga a Nembro

"La via dello Yoga è una via d'esperienza, non di sapere, si va dal grossolano al sottile, dal movimento all'immobilità, dalla periferia al centro, dal rumore al silenzio.

*Liberare così l'energia
la profonda intelligenza
la saggezza del corpo
per essere in semplicità."*

Gérard Blitz

Sono riprendono i corsi di "Yoga per tutti" organizzati da "Yoga - UISP-Nembro".

Sede e orari:

Scuole elementari di S.Faustino

Lunedì 18.15-19.45
20.00-21.30

Giovedì 18.15-19.45
20.00-21.30

Auditorium Parrocchiale - Nembro

Martedì 9.30- 11.00
Venerdì 9.30-11.00

Per informazioni e iscrizioni:
tel. 035- 522164



ECOLOGIA

Nembro, la raccolta differenzi

È più che positivo il bilancio della raccolta differenziata a Nembro nel periodo che va da gennaio a settembre 2005. I nembresi hanno saputo adeguarsi molto bene ai sacchi rossi, arrivando a ridurre del 30% la quantità di rifiuti indifferenziati prodotti rispetto al 2004. Se all'inizio del 2000 nel nostro paese venivano riciclati il 35% dei rifiuti totali, le stime attuali prevedono che alla fine del 2005 sarà differenziata e riciclata più della metà dei rifiuti prodotti. Nembro entra così tra i comuni più ricicloni, con una percentuale di riciclaggio che supera la media provinciale. Questo è un ottimo risultato, soprattutto se si considera

che nel nostro Comune non viene differenziato l'umido. Va segnalato anche un unico elemento negativo: l'aumento dei rifiuti abbandonati nei cestini pubblici. Si tratta di un comportamento scorretto, oltre che di una forma d'evasione fiscale, con cui poche persone scaricano i propri oneri sulla collettività. Per questo motivo l'utilizzo dei cestini portarifiuti in modo non opportuno è punito con pesanti sanzioni.

Per informazioni e chiarimenti sulla raccolta differenziata, è possibile rivolgersi all'Ufficio Ecologia del Comune.

**RIFIUTI
INDIFFERENZIATI**

Dove riporli:

NEL SACCO ROSSO con marchio del Comune di Nembro.

Costo del sacco: ogni sacco da litri 80 costa € 1,40 e ogni sacco da litri 30 costa € 0,45.

Dove acquistare i sacchi: nei negozi e supermercati di Nembro.

Frequenza di raccolta: ogni lunedì e venerdì a partire dalle ore 6 con deposito sacchi entro le ore 22 del giorno precedente.

**PLASTICA E
POLISTIROLO PULITI**

Dove riporli:

NEL SACCO GIALLO con marchio del Comune di Nembro.

Costo del sacco:

€ 2,10 una confezione da 25 sacchi.

Dove acquistare i sacchi: nei negozi e supermercati di Nembro.

Frequenza di raccolta:

ogni mercoledì pomeriggio con deposito sacchi entro le ore 10.

ata dei rifiuti supera il 50%

**CARTA
CARTONE**



Dove riporli:
IN SCATOLE DI
CARTONE.

**Frequenza
di raccolta:**
ogni mercoledì dalle
ore 6 con deposito
entro le ore 22 del
giorno precedente.

**VETRO, ALLUMINIO,
SCATOLE IN LATTA**



Dove riporli:
NEL SECCHIO BLU
con marchio del
Comune di Nembro.

**Frequenza
di raccolta:**
di lunedì pomeriggio,
una settimana sì e una
no, con deposito entro
le ore 10.



non si fa così...



... ma così

CULTURA

Donn art: la donna nell'arte... tra scoperte e conferme

Nella sala consiliare del Comune di Nembro dal 22 ottobre al 14 novembre la Convenzione delle Donne di Nembro, in collaborazione con il Comune di Nembro e la Provincia di Bergamo, ha allestito la mostra "Donn art: la donna nell'arte". Una collezione di opere d'arte interamente dedicata alla donna che ha riscosso ampio successo. Ha espresso piena soddisfazione la referente responsabile della Convenzione delle Donne, Sara Pesce: "Ci aspettavamo una buona affluenza alla mostra, ma la partecipazione ci ha ugualmente sorpreso, sono intervenute davvero tantissime persone che non solo hanno visitato la mostra, ma ci hanno regalato complimenti lusinghieri per la scelta delle opere e l'allestimento, leggero ed elegante, direi quasi femminile". Sono state esposte opere di sedici artisti, alcuni nembresi, altri bergamaschi e un croato che hanno utilizzato la loro arte per descrivere la donna. Il risultato di questo intento sono state opere che hanno messo in evidenza i diversi lati della donna: madonna, regina, dama, madre. Alle attività connesse alla mostra hanno partecipato numerosi studenti, dai bambini delle scuole materne ed elementari, che hanno disegnato il loro ideale di donna, ai ragazzi dell'istituto alberghiero di Nembro, che hanno svolto un'interessante ricerca sulla storia dell'acquisizione dei diritti della donna nella storia. "E' stato davvero bello - racconta Sara Pesce - ascoltare i bambini e i ragazzi commentare le opere esposte e scoprire quante interpretazioni riescono a dare a ciò che vedono. I loro molteplici punti di vista ci hanno arricchito e speriamo di poter organizzare altre occa-

sioni di confronto e dialogo". La mostra non è stata l'unico appuntamento di "Donn Art", in programma ci sono state infatti tre serate a tema tutte dedicate alla donna. Relatrice della prima serata è stata la storica dell'arte Serena Marabelli che ha presentato la donna come soggetto nell'eredità del mondo classico, dalle statue greche ai mosaici paleocristiani fino ai dipinti duecenteschi. La seconda serata ha visto protagonista la Prof.ssa Maria Elena Nardari, tema dell'incontro "L'immagine della donna dal Quattrocento all'Ottocento", mentre nella terza la prof.ssa Giovanna Brambilla ha parlato della "donna nell'arte del Novecento". In tutte le serate c'è stata una buona

risposta da parte della cittadinanza nembrese e dei paesi limitrofi.

Sara Pesce a nome della Convenzione delle Donne fa presente che vi sono in cantiere diverse proposte e che il prossimo appuntamento importante sarà l'8 marzo; ricorda anche che le donne della Convenzione sono impegnate tutto l'anno nel corso di alfabetizzazione per stranieri. L'Amministrazione Comunale ha sempre sostenuto e finanziato tutte le iniziative e ha contribuito alla loro buona riuscita.

Appuntamento quindi per l'8 marzo, giornata della donna.

Per informazioni sulla Convenzione delle Donne e per aderire contattare Sara Pesce al n. 035 521667. ❁



SERVIZI ALLA PERSONA

Anziani: un aiuto per le famiglie

Ricoveri temporanei di sollievo in case di riposo

I Comuni della Val Seriana da anni collaborano per soddisfare tutte le esigenze che possono nascere nella gestione di una persona anziana a domicilio, per questo tra i diversi interventi attivati nei confronti degli stessi si è predisposto il servizio dei "Ricoveri di sollievo in Case di Riposo". Il servizio permette alle persone che hanno bisogno di un'assistenza costante l'insediamento nelle Case di Riposo per un periodo non superiore a trenta giorni, al fine di consentire ai familiari che solitamente si prendono cura di loro di poter fruire di un periodo di riposo. Questo periodo, seppure limitato, può essere utile per svolgere attività di riattivazione, assicurare la vigilanza sanitaria e promuovere il recupero dell'anziano dopo un ricovero ospeda-

liero o garantire il mantenimento delle abilità funzionali.

Le Case di Riposo che sono autorizzate a fornire questo servizio sono:

- Casa di Riposo di Albino, Via Cappuccini, 10; Tel. 035.759411;
- Casa di Riposo di Gazzaniga, Vicolo Tonale; 8, Tel. 035.711296;
- Casa di Riposo di Gandino, Via XX Settembre, 19; Tel. 035.745447;
- Casa di Riposo di Vertova, Via S. Carlo, 30; Tel. 035.737611 (quest'ultima attrezzata per affetti da Alzheimer).

La retta dei Ricoveri di Sollievo è di € 50 al giorno e di € 72 al giorno per i malati di Alzheimer.

Per ulteriori informazioni e per l'inoltro della pratica prenotare appunta-

mento per colloquio con l'Assistente Sociale. Il servizio di assistenza e consulenza per la preparazione della pratica è gratuito.

- Assistente Sociale Dr.ssa Giulia Ghilardi; Tel. 035.471338;
- Assistente Sociale Dr.ssa Nives Ferraris; Tel. 035.471326.



A.C.A.T. MEDIA VALLE SERIANA
Associazione dei Club degli Alcolisti in Trattamento

**ROMPERE CON IL PASSATO
APRIRSI AL FUTURO**

Contro l'alcool il Club è uno strumento capace di dare risultati duraturi nel tempo

C.A.T. Nembro - c/o Parrocchia Sala S. Bonifacio
Servitore: Licia Cugini Tel. 035.770355

Vittorio 335/5941626 - Norimberto 348/2835646 - Amelia 333/1091541
Gianluigi 347/2756056 - Ivonne 339/5039081 - Cristina 340/5730426
Giovanni 320/6781584 - Marco 340/6115986 - Elisa 349/3561651

solidarietà confronto amicizia comprensione rispetto sincerità
tutti i lunedì dalle 20,30 alle 22,00

ICI, nuove modalità di comunicazione

A partire dall'anno 2005 è stata introdotta la comunicazione Ici, che sostituisce la precedente dichiarazione. Il nuovo regolamento prevede che il contribuente sia obbligato ad attestare al Comune tutti i passaggi di proprietà tramite una comunicazione da redigersi su un modulo comunale in carta semplice (disponibile negli uffici comunali e sul sito internet del Comune www.nembro.net). Il modulo va presentato in triplice copia all'ufficio tributi-Ici del Comune entro 48 ore in caso di vendita (termine previsto anche per la consegna del modello di cessione fabbricato), ed entro 30 giorni in caso di acquisto, di definizione della denuncia di successione o di altre variazioni (per esempio trasferimento di residenza). Le modifiche al regolamento sono state fatte per consentire una migliore attendibilità dei dati relativi all'Ici e non comportano variazioni economiche o oneri aggiuntivi a carico dei contribuenti. Si tratta di un servizio di notevole utilità sia per il contribuente, che si troverà facilitato nel pagamento, sia per l'Amministrazione comunale, che avrà sempre i dati aggiornati in tempo reale.

Si invitano pertanto tutti i cittadini che nel corso dell'anno 2005 abbiano acquistato, venduto immobili/aree fabbricabili siti nel territorio di Nembro o siano stati interessati da eventi rilevanti ai fini Ici e che non abbiano ancora consegnato il modello di comunicazione a provvedervi quanto prima.

L'ufficio tributi-Ici (tel. 035.471.320) è a disposizione dei cittadini per qualsiasi chiarimento.



PROTEZIONE CIVILE

Protezione Civile a Nembro

Intervista a Francesco Pacati, referente operativo comunale del gruppo di volontari

L'anno scorso è stato creato a Nembro il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile. Il Sindaco è il responsabile del gruppo, ma è affiancato nell'attività di coordinamento dei volontari da Francesco Pacati. Abbiamo intervistato il signor Pacati, per conoscere meglio lui e l'attività della Protezione Civile nel nostro paese.

Signor Pacati, ci parli un po' di lei.

Mi chiamo Francesco Pacati e sono un impresario edile. Sono nato a Valbondione nel 1950. Ho svolto il servizio militare nei Carabinieri e ancora oggi sono un carabiniere volontario.

Vent'anni fa sono stato uno dei fondatori del Gruppo Antincendio Boschivo a Nembro e nel 2004 ho ricevuto dal Sindaco la nomina di Referente Operativo Comunale per il gruppo della Protezione Civile.

Che ruolo ha nel concreto un Referente Operativo Comunale?

Il mio compito è curare la formazione e lo sviluppo della Protezione Civile a Nembro, in collaborazione con il geometra Elia Deretti, che lavora all'Ufficio Tecnico del Comune.

Prima di approfondire i suoi compiti, facciamo un passo indietro. Di cosa si occupa la Protezione Civile?

Il nostro gruppo svolge molte attività diverse tra loro, ma che possono essere raggruppate in due grandi categorie: la gestione delle emergenze e le attività di salvaguardia ambientale.

Il primo gruppo comprende attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza.

Che tipi di emergenza?

Noi formuliamo ipotesi sui rischi possibili, ad esempio ci chiediamo cosa

succederebbe a Nembro nel caso di un forte terremoto o di un'esondazione del fiume Serio. Il nostro compito è studiare le varie situazioni d'emergenza, per poter organizzare i soccorsi.

In questo modo la Protezione Civile non va a sovrapporsi all'attività dei Vigili del fuoco o di altre istituzioni?

No, non si tratta di sovrapposizione, ma di collaborazione. Il nostro gruppo fornisce un primo soccorso, che non sostituisce l'azione di organizzazioni più specifiche e preparate. Durante un caso d'emergenza, la Protezione Civile indirizza e coordina gli aiuti forniti dalle autorità competenti, grazie ad una migliore conoscenza del territorio.

Credo che il Sindaco abbia affidato a me il coordinamento del gruppo proprio per questo motivo. La mia lunga esperienza nel Gruppo Antincendio mi ha portato a conoscere a fondo il territorio nembrese.

E per quanto riguarda le attività più ordinarie di salvaguardia ambientale?

Affianchiamo l'amministrazione comunale nelle azioni mirate alla tutela del territorio, come ad esempio il recupero di aree degradate, attività di pulizia di boschi e fiumi, domeniche ecologiche.

Può farci qualche esempio delle attività che avete svolto nel 2005?

Mi vengono in mente le iniziative che hanno coinvolto le scuole, come la "Festa dell'albero e della vita", che si è svolta ad aprile con i ragazzi della terza elementare. Con gli alunni delle scuole medie abbiamo invece organizzato delle giornate ecologiche, l'ultima il 15 ottobre;

i ragazzi hanno ripulito alcune aree del paese: la zona del Carso, Piazza, l'area che va dalla Canaletta allo Zucarello. Nel corso della giornata sono stati raccolti circa 900 kg di rifiuti, una cifra minore rispetto a quella del 2004, segno che anche se a fatica passa il messaggio di una sempre

maggior attenzione all'ambiente.

A giugno i volontari del nostro gruppo hanno partecipato all'iniziativa "Fiumi Puliti" della Regione Lombardia, mentre a fine ottobre la Protezione Civile è intervenuta per liberare da rovi e immondizie l'area sul retro della scuola elementare di San Faustino. Durante le domeniche di "blocco del traffico" individuate dalla Regione abbiamo presidiato gli ingressi al paese.

Quali obiettivi avete per il futuro?

Oltre a continuare le attività che abbiamo intrapreso in questo primo anno, cercheremo di rafforzare i nostri rapporti con le altre organizzazioni del territorio. Uno dei nostri obiettivi è ottenere un maggiore coordinamento con il Consorzio di Polizia Locale, per poter sincronizzare al meglio le nostre azioni in caso d'emergenza, con maggiori e più efficaci strumenti di comunicazione; inoltre sviluppare maggiori rapporti con gli altri gruppi di protezione civile presenti sul territorio della Comunità Montana.

Chi può diventare volontario della Protezione Civile? Quali requisiti servono?

Tutti i cittadini maggiorenni possono entrare nel gruppo, non sono richieste particolari competenze. Io e il geometra Deretti ci occupiamo della formazione dei volontari, che sono tenuti a seguire anche dei corsi esterni. Quest'anno, ad esempio, alcuni membri della Protezione Civile hanno partecipato ad un corso sul rischio idrogeologico. Per l'anno prossimo è prevista l'organizzazione a livello sovracomunale di un corso base di formazione. La frequenza di questo corso chiuderà il percorso per l'istituzione ufficiale della Protezione Civile, con l'iscrizione del nostro gruppo nell'Albo regionale e la formalizzazione definitiva della nostra attività.

Un'ultima domanda: cosa la porta a svolgere questo lavoro?

Credo che il motore delle mie azioni sia lo stesso che spinge tutti i membri del gruppo. Siamo 21 uomini e una donna, tutti volontari, uniti da una grande passione ed un amore profondo per l'ambiente e il territorio. Vorrei infine ricordare a tutti i nembresi che chiunque è ben accetto nel nostro gruppo e può unirsi a noi scrivendo a: lavori.pubblici@nembro.net.



SPORT

disabili e sport dentro e fuori la scuola

nuove opportunità nel futuro della comunità montana e dell'ass allo sport

Mercoledì 14 dicembre si è svolto nell'auditorium Daina dell'oratorio di Nembro l'incontro "Lo sport per i disabili dentro e fuori la scuola. Attualità e prospettive". Il convegno è stato organizzato dalla Comunità Montana Valle Seriana, in collaborazione con l'Assessorato allo Sport del Comune di Nembro.

L'idea di un momento di riflessione dedicato allo sport per ragazzi disabili è nata qualche mese fa, durante un incontro tra alcuni assessori dei 18 comuni della Comunità Montana. Angelo Bertocchi, assessore allo sport della Comunità Montana e Lucia Castelli, consulente sportiva ed insegnante di educazione fisica, hanno proposto una raccolta di dati sui bambini disabili in età scolare, per capire quali sport possano svolgere.

In questi mesi la Comunità Montana ha raccolto all'interno dei suoi comuni tutte le informazioni necessarie e le ha presentate durante il convegno di mercoledì 14.

"Lo sport per i disabili dentro e fuori la scuola" è stato un appuntamento rivolto ad insegnanti, allenatori, genitori, dirigenti di società sportive e amministratori pubblici. L'incontro ha voluto promuovere una sensibilizzazione e un maggiore coinvolgimento di tutti questi soggetti sul tema della disabilità.

Il convegno è iniziato alle 18, con la registrazione e il ritiro dei materiali da parte dei partecipanti. Alle 18,30 il Presidente della Comunità Montana,

insieme agli assessori allo sport, all'istruzione e ai servizi sociali, ha salutato i presenti e ha dato il via agli interventi.

Luigi Galluzzi, delegato provinciale del Comitato Italiano Paralimpico, ha parlato dello sport per disabili come un dovere e insieme un'opportunità per la nostra società. A seguire, Linda Casalini ha portato una testimonianza della sua esperienza di docente universitaria e insegnante di educazione fisica, con un'analisi della situazione attuale e la formulazione di proposte per lo sport nella scuola.

Verso le 20,30 è intervenuto Mario Polletti, insegnante, allenatore e referente tecnico nazionale di atletica leggera del Comitato Paralimpico.

Alla serata hanno partecipato anche campioni europei, mondiali ed olimpici di diverse specialità che hanno portato la loro testimonianza diretta. Angelo Zanotti, non vedente, è campione Paralimpico di sci alpino; Paolo Barbera, ipovedente, è il vicecampione mondiale di atletica leggera; Roberto Volpi e Roberto Agazzi hanno raccontato la loro esperienza di atleti che praticano diverse discipline.

Prima del dibattito finale, è intervenuto anche Angelo Bertocchi, assessore allo sport della Comunità Montana. L'Assessore ha presentato la novità più immediata che riguarda il futuro della Valle Seriana: da gennaio del 2006 i Meeting Sportivi Scolastici della nostra Comunità saranno aperti anche ai ragazzi disabili. Si tratta di

un primo passo importante, per sottolineare l'attenzione crescente dei comuni della Comunità Montana verso bambini e ragazzi con abilità diverse, che hanno bisogno di attività sportive più specifiche.

Tra le riflessioni presentate in questo incontro, è emerso anche un progetto a medio-lungo termine per la creazione di una Polisportiva Disabili Val Seriana. Oggi nella nostra valle non esistono strutture in grado di offrire un programma sportivo mirato per i disabili e nell'intera provincia di Bergamo sono poche le società che hanno effettuato esperienze sportive con ragazzi disabili.

L'idea di una Polisportiva Disabili Val Seriana prevede la realizzazione di una struttura sovracomunale, con sede a Nembro o Alzano, per unire le forze dei diversi comuni e garantire un servizio più coordinato, continuo e completo ai ragazzi disabili che si affacciano al mondo dello sport.



SPORT GIOVANILE: QUALI ATTIVITÀ PER MIGLIORARE I FATTORI DELLA PRESTAZIONE?

Novità per gli incontri di formazione e aggiornamento rivolti ad allenatori e dirigenti-accompagnatori che operano nei settori giovanili delle Società Sportive di Nembro. Verranno organizzati in modo che i giovani ricevano dai loro allenatori quanto serve per migliorare non solo le prestazioni atletiche, ma anche per affrontarle come si deve dal punto di vista psicologico ed etico. Insegnare a fare sport con fair play è un obiettivo preciso di questa formazione.

Sono previsti 4 incontri che coinvolgeranno attivamente i corsisti con lavori di gruppo, lezioni pratiche in palestra e attività di autovalutazione.

QUESTO IL PROGRAMMA:

Castelli Lucia

Lunedì 30.1.2006 - ore 20.30 - Aula

I fattori della prestazione sportiva

- Le caratteristiche motorie, fisiche e psicologiche per fasce d'età (cenni);
- Analisi dei fattori della prestazione: tecnico-coordinativi, fisico-atletici, tattico-strategici, psicologici, etici;
- Analisi delle attività idonee al loro sviluppo.

Bonaccorso Stefano

Merc. 8.2.2006 - ore 20.30 - Palestra

I fattori tecnico-coordinativi

- Giochi e attività per allenarli. Esempificazione di un percorso didattico dagli 8 ai 16 anni.

Mogni Juan Carlos

Lun. 13.2.2006 - ore 20.30 - Palestra

Il gioco: uno strumento efficace per allenare tutti i fattori della prestazione

- Esempificazione di un percorso operativo coerente dagli 8 ai 16 anni.

La Torre Antonio

Mer. 22.2.2006 - ore 20.30 - Aula+palestra

I fattori fisico-atletici

- Quando iniziare ad allenarli?
- Cosa fare per non far danni?
- Come allenare tali fattori con i giochi.



POLO PER MEMBRO
MEMBRESI PER MEMBRO
LEGA NORD



POLO PER MEMBRO
MEMBRESI PER MEMBRO
LEGA NORD



Informazioni, proposte e confronti

Statuto Comunale

È stata distribuita la bozza del nuovo testo dello Statuto Comunale, che dovrebbe quanto prima essere posto in discussione in Consiglio e, una volta approvato, sostituire quello attualmente in vigore.

Non è questa la sede per aprire un dibattito sull'argomento anche se ci sembra che la complessità della materia regolamentata e la rilevanza dello strumento su alcuni istituti comunali di non secondaria importanza anche per la cittadinanza (si pensi ad esempio all'istituto referendario che può essere sollecitato o richiesto anche dai cittadini) giustificherebbe un dibattito preliminare da sviluppare a livello di assemblee popolari che sollecitiamo già in questa sede.

Ci pare comunque di non poter evitare di formulare da subito una osservazione: nella bozza del documento messo a disposizione dei consiglieri comunali e dei membri dei comitati circoscrizionali, all'articolo 5, 6° paragrafo si recita:

“Il Comune di Nembro, con le modalità da definirsi da apposito regolamento, riconosce ai cittadini stranieri e apolidi residenti da almeno tre anni, il diritto di partecipare alla vita amministrativa”.

Senza voler entrare in questa sede nel merito della proposta, che meriterebbe una approfondita riflessione, riteniamo tuttavia che nei termini in cui essa è stata formulata, è una semplice strumentalizzazione, senza possedere i requisiti di attuazione.

La normativa vigente, infatti, non consente l'estensione del diritto di elettorato attivo e passivo per le elezioni comunali e circoscrizionali a favore di cittadini stranieri extracomunitari.

Poiché si tratta di una materia riservata esclusivamente allo Stato, una determinazione in questa materia da parte del Consiglio Comunale sarebbe illegittima e, conseguentemente, priva di efficacia.

In questo senso si è espresso nell'agosto scorso il Presidente della Repubblica che ha emanato un decreto di annullamento della deliberazione del Consiglio Comunale di Genova, nella parte in cui dispone la modifica di alcuni articoli dello statuto comunale, finalizzata appunto alla concessione dell'elettorato ed alla possibile candidatura di extracomunitari alle elezioni comunali.

Si rimane disponibili al dialogo con gli immigrati, ma si ritiene scorretto fingere di tenerli in considerazione fino al punto di prevederne il diritto di voto e di candidatura in occasione delle elezioni comunali, quando, allo stato attuale, si sa che ciò non è possibile.

Sta per incominciare il 2° lotto dei lavori di sistemazione della strada interna del paese: chi lo finanzia?

Ormai completato il rifacimento della porzione di via Ronchetti dall'ingresso in paese fino all'incirca alla chiesa di San Nicola, presto verrà dato inizio alla sistemazione del tratto compreso fra via Lonzo e la piazza Umberto I.

Non intendiamo in questa sede entrare in merito alle caratteristiche tecniche fin qui seguite e che, verosimilmente, verranno adottate anche negli altri lotti, anche se alcune considerazioni potrebbero fin d'ora essere espresse: ma tant'è, qualsiasi suggerimento ci permettessimo di avanzare, esso verrebbe immediatamente cestinato, così come si verifica abitualmente.

Una sola cosa ci interessa da subito sottolineare: il costo dell'intervento, quantificato in 2.000.000 di euro, verrà sostenuto totalmente dalla società titolare della Esse Lunga, sulla scorta di un accordo intervenuto con l'Amministrazione comunale in base al quale la ditta in questione avrebbe erogato un contributo di quella entità, contro la concessione di un ampliamento della superficie di vendita che passa dai 2500 mq concessi dalla vecchia amministrazione agli attuali 4100 mq, cui sono da aggiungere altri 650 mq utilizzabili per l'insediamento di un certo numero di negozi tradizionali per un totale complessivo di 4750 mq.

L'operazione, di cui naturalmente sono stati tenuti all'oscuro i gruppi di minoranza che pure – lo rammentiamo ancora una volta – rappresentano i due terzi della popolazione, a una prima e sommaria valutazione, potrebbe anche essere considerata ampiamente remunerativa per il Comune e, quindi, apprezzabile.

Analizzandone un po' più approfonditamente i contenuti e valutandone le conseguenze, tuttavia, emergono alcune considerazioni: premesso che statutariamente la società titolare della Esse Lunga non si dedica alla beneficenza, ne consegue che questa straordinaria generosità deriva da un tornaconto atteso di entità certamente superiore.

L'ampliamento della superficie d'esercizio, infatti, consente maggiori spazi espositivi e la conseguente opportunità di una dilatazione delle vendite, mentre l'area destinata a negozi tradizionali verrà messa a disposizione di chi ne farà richiesta alle condizioni dettate dal costruttore.

E fin qui, nulla di eccezionale: è normale che un imprenditore cerchi di ampliare la propria attività e di ricavare un utile dagli investimenti effettuati.

Quello che pare meno corretto è che l'Amministrazione abbia aderito alla richiesta dopo che in sede di presentazione del suo programma elettorale il gruppo Paese Vivo (così come, d'altronde avevano fatto anche le altre formazioni concorrenti) aveva assunto impegno a non dilatare ulteriormente gli spazi destinati a supermercati e simili.

Inoltre, in un incontro con i rappresentanti dei commercianti intervenuto successivamente, era stato precisato che l'Amministrazione in carica non poteva ormai più opporsi alla attivazione di un nuovo supermercato, che avrebbe fatalmente danneggiato la loro attività, perché esso era frutto di intese già assunte da quella precedente, che non aveva tenuto in alcun conto le legittime attese degli operatori commerciali locali.

A tutela delle loro aspettative, tuttavia, si assicurava che non si sarebbero più consentiti ulteriori insediamenti o l'ampliamento di quelli esistenti: a quanto pare l'Amministrazione ha la memoria corta o il naso lungo!

Lo stato di salute del commercio al dettaglio, già gravemente deteriorato dalla enorme dilatazione dei supermercati esistenti, potrebbe risultare ulteriormente aggravato dalla riduzione degli spazi di parcheggio nel centro del paese che gli interventi di “sistemazione” della strada finiranno col comportare, così come già è accaduto in via Ronchetti.

I disagi che deriveranno dalle sommatorie dei due fatti, non recherà danno solo ai commercianti, alcuni dei quali potrebbero essere indotti a cessare l'attività così come già si è verificato negli anni scorsi, ma anche a tutti i consumatori, specie anziani, che non dispongono dell'automobile, e che potrebbero essere costretti a lunghe camminate per effettuare gli acquisti per i quali, finora, provvedevano nel negozio sotto casa.

Ma questo fa parte dell'attenzione alle categorie più disa-

POLO PER NEMBRO
NEMBRESI PER NEMBRO
LEGA NORD



giate che l'Amministrazione aveva assicurato, distinguendosi da quella precedente che si era occupata (così si sosteneva!) solo di cemento e di marciapiedi.

Una volta si gridò allo scandalo perché si barattavano concessioni edilizie contro la cessione di aree al Comune

Vi rammentate quando alcuni anni fa l'Amministrazione Comunale allora in carica introdusse una modificazione al Piano regolatore, consentendo l'edificazione di una porzione di terreno in via San Faustino, contro la concessione gratuita dell'area su cui sono sorte le scuole elementari di cima Nembro e la realizzazione di una palestra a servizio delle scuole medesime e della popolazione locale?

Le minoranze di allora, per voce di uno degli attuali assessori e col supporto del sindaco oggi in carica, gridarono allo scandalo e lamentarono l'insipienza di chi barattava la facoltà di costruire case sacrificando una importante porzione di verde, contro una banale elargizione di vil denaro (per opportuna memoria si rammenta che la somma in questione superava abbondantemente il miliardo di vecchie lire!).

Passano alcuni anni, l'ex minoranza assume le redini del governo cittadino e adotta il medesimo criterio, forse solo su scala più ampia.

Rammentiamo la variante di piano con la concessione di edificabilità del Brol contro la "donazione" di una porzione di terra in prossimità del cimitero (per questo motivo comunque non edificabile) per realizzare un parcheggio, e nessuno ha protestato, neppure gli ecologisti accaniti sostenitori del verde che qualche anno prima erano scesi in piazza.

Più o meno lo stesso criterio viene seguito con la Esse Lunga, nei confronti della quale la concessione di una maggior superficie di vendita rispetto a quella a suo tempo definita, non deriva da opportunità indotte dalla riorganizzazione del sistema commerciale, ma da una elargizione di denaro.

E questo sempre nell'ottica che chi già possiede e nel tempo trasferirà ad altri (con gli interessi!) i costi che sostiene deve essere premiato, mentre del poveraccio che non è in grado di contraccambiare in definitiva non interessa niente a nessuno!

Formuliamo agli amici e a tutta la cittadinanza di Nembro i nostri migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo!

*Polo per Nembro
Lega Nord
Nembresi per Nembro*



PAESE VIVO



A conclusione di un anno positivo

Alla fine di novembre il Consiglio comunale ha approvato l'assestamento generale del bilancio per l'anno in corso.

Si tratta dell'ultima verifica sui capitoli in entrata e in uscita, il più possibile vicini a quello che sarà il rendiconto definitivo che si chiuderà al 31 dicembre.

Questo ultimo affinamento dei conti presenta variazioni positive e negative a pareggio per euro 250.000, quindi con scostamenti minimi rispetto all'ammontare complessivo del bilancio del Comune, a riprova che le previsioni contabili e finanziarie erano ben impostate.

Il bilancio del Comune in questi ultimi tre anni ha sempre dato importanti conferme, non solo di equilibrio e di capacità di ulteriori economie nel corso dei vari esercizi, ma anche di una notevole precisione e di un alto livello di programmazione, in primo luogo da parte dell'assessore al bilancio Battista Stancheris e poi di tutti i settori amministrativi, che hanno centrato i loro fabbisogni di spesa e le previsioni di entrata.

A questo punto dell'anno l'avanzo economico ha avuto un ulteriore lieve incremento positivo e si assesta su euro 169.000.

È importante ribadire ancora una volta che l'ICI, imposta comunale sugli alloggi, a Nembro in questi tre anni non è mai aumentata, essendo rimaste sempre invariate le aliquote.

Semplicemente è stata attuata una doverosa operazione di controllo e verifica sulla determinazione dei valori, che in precedenza non era mai stata fatta.

Il solo recupero di queste somme dovute e mai pagate ha permesso di incrementare le entrate, ma senza aumentare i tributi e le tasse ai nembresi.

Gli accertamenti dell'ICI sugli anni precedenti ha portato nel corso del 2005 ad una maggiore entrata di euro 115.000 che ha contribuito a fornire più opere e più servizi alla comunità, sempre lasciando inalterata la pressione fiscale.

Sul totale di circa 2500 posizioni contributive, tutte alla fine sono state definitivamente fissate senza aprire neanche un ricorso.

Questo ci sembra un buon risultato anche in termini di equità fiscale su basi uguali per tutti e di certezza delle entrate da parte del Comune.

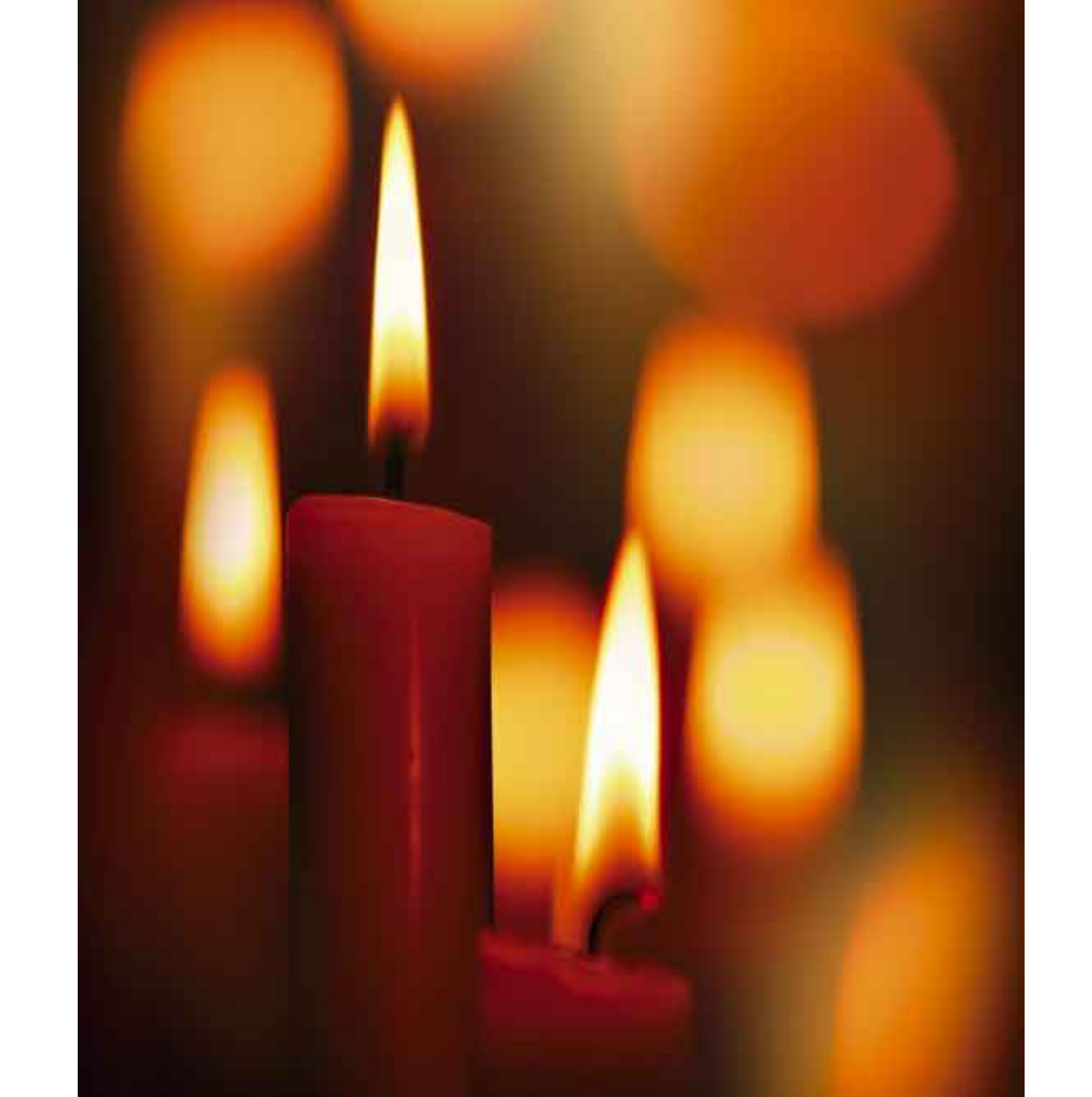
Anche questo anno si conclude con una situazione amministrativa serena nel Comune di Nembro.

Il normale confronto politico si è mantenuto su toni rispettosi e democratici, il lavoro interno da parte degli uffici e dei vari settori di attività è stato molto intenso e qualificato, svolto in un clima di evidente collaborazione.

Il gruppo di Paese Vivo è lieto di poter incominciare il 2006, un anno che vedrà molte iniziative concretizzarsi.

Ringrazia con amicizia e cordialità tutti i nembresi e augura un Natale e un nuovo anno felici e positivi.





*Auguri di feste serene e belle
da tutta l'Amministrazione Comunale*

NEMBRO INFORMAZIONE

Edizione dell'amministrazione
comunale di Nembro

DIRETTORE RESPONSABILE

Eugenio Cavagnis

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Comune di Nembro
Via Roma, 13
Tel 035 471311

IMPAGINAZIONE

Trend UP - Nembro

STAMPA

Maggioni Lino - Ranica
Autorizzazione del tribunale di Bergamo
n° 5 del 1992

DISTRIBUZIONE GRATUITA

consultabile anche in Internet all'indirizzo:
www.nembro.net

